

Repubblica Italiana



Regione Siciliana

**FONDO PENSIONI SICILIA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 2**

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la legislazione vigente in materia di pensioni di reversibilità ed in particolare le LL.RR. n. 2/1962, n. 73/1979, n. 41/1985, n. 21/1986, n. 11/1988, n.19/1991 e i D.P.R.S 30/01/1993 e n. 11/1995;

**VISTA** la Legge n. 335/1995;

**VISTA** la L.R. n. 9/2015, art. 98 comma 6;

**VISTO** il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 ed il triennio 2021/2023, adottato dal Commissario straordinario con Delibera del n. 3 del 27/01/2021 e, in via definitiva, con Delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza n. 6 del 04/02/2021 su parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti;

**VISTA** la nota prot. n. 32193 del 01/04/2021, di approvazione dal parte dell'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica del citato bilancio di previsione;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 630 del 04/11/2020, con il quale il Dott. Fulvio Bellomo è stato confermato Commissario Straordinario del Fondo Pensioni Sicilia, senza soluzione di continuità, sino all'approvazione del nuovo regolamento di organizzazione e Funzionamento dell'Ente;

**VISTO** il D.P.Reg. n. 138 del 23/03/2018, di nomina del Dott. Filippo Nasca quale Direttore Generale del Fondo Pensioni Sicilia;

**VISTO** il D.D. n. 2057 del 25/08/2020, di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio 2 "pensione e Previdenza 2" al Dott. Mariano Di Graziano;

**VISTA** la Delibera 'E.A.S. n. 3 del 14/05/2021, da cui si evince che il Sig. Assenza Mario, ex dipendente EAS, nato a Chiaramonte Gulfi (RG) il 19/10/1947, è stato cancellato dal ruolo con diritto alla pensione Integrativa;

**CONSIDERATO** che il Sig. Assenza Mario è deceduto il 20/07/2020 e che allo stesso, alla data del decesso, spettava la pensione regionale diretta annua lorda di € xxxxxxxx comprensiva della tredicesima mensilità, nonché degli aumenti perequativi dovuti d'ufficio;

**VISTA** l'istanza, assunta al prot. n. 12661 del 13/04/2022, con la quale la sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx, nata a Littau (CH) il xxxxxxxx, vedova del sig. Assenza Mario, chiede la pensione integrativa di reversibilità;

**VISTA** la dichiarazione resa dalla Sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx, relativa alla situazione di famiglia alla data del decesso del sig. Assenza Mario, dalla quale risulta che del nucleo familiare non fanno parte orfani aventi diritto alla reversibilità;

**CONSIDERATO** che, dalla dichiarazione resa dal richiedente, la stessa risulta titolare di pensione diretta;

**RITENUTO** pertanto, che alla richiedente compete il trattamento integrativo di pensione di reversibilità nella misura del 60% del trattamento percepito del defunto coniuge, in quanto vedovo senza orfani aventi diritto alla reversibilità così determinato:

€ xxxxxxxx : 13 = € xxxxxxxx x 60% = € xxxxxxxx m.l., ridotto ad € xxxxxxxx per effetto della legge 335/95 art.1, comma 41, cui va sottratto il trattamento di reversibilità determinato dall'INPS;

**VISTO** il certificato n° 47002446 dell'INPS con il quale è stat conferita alla Sig.ra Lustenberger Antoinette la pensione di reversibilità ordinaria, con decorrenza dal 01/08/2020, nella misura di

€ xxxxxxxx m.l., ridotto ad € xxxxxxxx per effetto della legge 335/95 art.1, comma 41, del trattamento diretto corrisposto al sig. Assenza Mario;

**VISTO** Il Mod. RED 335/REV anno 2020;

**RITENUTO** pertanto, di dovere corrispondere alla Sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx, a decorrere dal 01/08/2020, il trattamento integrativo di pensione di reversibilità, pari alla differenza tra la pensione regionale e la pensione corrisposta dall' INPS nella seguente misura:

anno	Tratt.reg.le	Aliq. cumulo	Tratt.reg.le rid.	Pens. INPS liquid.	Assegno integr.
2020	€ xxxxxxxx m.l.	14,42% del 60%	€ xxxxxxxx m.l.	€ xxxxxxxx m.l.	€ xxxxxxxx m.l.

## DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

**ART. 1** - A decorrere dal 01/08/2020 alla Sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx nata a Littau (CH) il xxxxxxxx, vedova del sig. Assenza Mario, deceduto il 20/07/2020, viene conferito il trattamento integrativo di reversibilità alla pensione INPS, pari ad € xxxxxxxx m.l., oltre la 13<sup>ma</sup> mensilità, per effetto della legge 335/95 art.1, comma 41, del trattamento che sarebbe spettato al dante causa, in quanto vedova senza orfani aventi diritto;

**ART. 2** - Il suddetto trattamento sarà corrisposto fino a quando la titolare conserverà lo stato vedovile;

**ART. 3** - E' fatto obbligo alla Sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx di presentare entro la fine del mese di giugno di ogni anno il Mod. RED/335/REV, con l'indicazione della situazione reddituale intervenuta l'anno precedente. Si fa inoltre obbligo alla Sig.ra xxxxxxxx xxxxxxxx, di trasmettere al Fondo Pensioni Sicilia, le certificazioni rilasciate dall'istituto previdenziale cui la stessa è iscritta, nella fattispecie, **Certificazione Unica e cedolini delle pensioni mensili INPS**, nonché quelle relative ad eventuali liquidazioni di arretrati del trattamento di reversibilità. Si fa, inoltre, obbligo di trasmettere annualmente dichiarazione di permanenza dello stato vedovile, ai sensi degli artt. 46-75-76 del D.P.R. 445/2000. E' fatta salva l'azione di recupero da parte dell'Amministrazione Regionale, nei modi di legge, dei ratei indebitamente erogati a causa dell'inosservanza del predetto obbligo.

Il Fondo Pensione Sicilia si riserva di controllare la veridicità delle superiori dichiarazioni;

**ART. 4** - Gli aumenti a titolo di perequazione dell'assegno integrativo di reversibilità, saranno attribuiti d'ufficio, se dovuti, nelle misure e con le decorrenze di legge;

**ART. 5** - Alla relativa spesa si farà fronte con parte dell'impegno assunto sul Capitolo 214105 del Bilancio del Fondo Pensioni Sicilia per l'esercizio finanziario in corso e sul corrispondente per i successivi;

**ART. 6** - Il presente provvedimento è pubblicato online sul sito istituzionale dell'ente, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di cui all'art. 68 c.5, L.R. 21/2014 così come sostituito dall'art. 98 della L.R. 9/2015.

**ART. 7** - Avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere, dalla data di notifica dello stesso, con ricorso al TAR di Palermo nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione nel termine di 120 giorni, ovvero ricorso alla Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti competente per territorio nei termini di legge.

Palermo, 19.05.2022

Il Dirigente del Servizio  
Mariano Di Graziano

Originale agli atti d'ufficio